

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Indesit Company ha esaminato i dati del primo trimestre 2010 e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione

**Margine operativo e utile netto in forte crescita,
significativa riduzione dell'indebitamento finanziario**

EBIT a 35 milioni di euro rispetto a 1 milione del primo trimestre 2009

*Utile netto a 16 milioni, contro una perdita di 15 milioni
nello stesso periodo dell'anno precedente.*

Ricavi a 601 milioni di euro, in aumento dell'1,8%

*L'indebitamento finanziario netto scende a 383 milioni di euro,
rispetto ai 658 del primo trimestre 2009*

Fabriano, 29 aprile 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di Indesit Company, riunitosi oggi a Fabriano, ha esaminato i risultati consolidati del primo trimestre 2010 e approvato il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Il **margin operativo** (EBIT) nel primo trimestre del 2010 è stato pari a 35,0 milioni di euro, contro 1,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La percentuale del margine sul fatturato è salita al 5,8% dallo 0,2% del primo trimestre 2009.

Escludendo **oneri e proventi non ricorrenti**, che ammontano a 2,8 milioni di euro (erano 16,7 milioni nel primo trimestre 2009), il margine operativo (EBIT) del primo trimestre è stato pari a 37,8 milioni di euro (17,9 milioni di euro) in crescita del 111,2%. La percentuale sul fatturato è stata pari al 6,3% (3,0%).

Il **risultato netto del Gruppo** del primo trimestre 2010 ha registrato un utile di 16,0 milioni di euro, contro una perdita di 14,6 milioni del periodo 2009.

I **ricavi** del trimestre sono stati pari a 601,4 milioni di euro (590,7 milioni) in aumento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'indebitamento finanziario netto è sceso a 383,3 milioni di euro, in miglioramento di 275,2 milioni di euro rispetto ai 658,5 milioni del 31 marzo 2009.

“I positivi risultati del trimestre confermano come, nonostante il perdurare delle difficoltà dei mercati, il Gruppo stia operando le scelte giuste, continuando così a creare valore” ha dichiarato Andrea Merloni, Vicepresidente di Indesit Company. *“Stiamo rilanciando gli investimenti riuscendo contemporaneamente a migliorare la solidità patrimoniale che rimane il nostro obiettivo primario”*.

“Il nostro impegno continua a dare i risultati attesi”, ha aggiunto Marco Milani, Amministratore Delegato di Indesit Company. *“Gli investimenti in innovazione e lancio di nuovi prodotti ci hanno permesso di migliorare ulteriormente qualità e ricavi mentre la redditività del trimestre si mantiene su valori di eccellenza. Dobbiamo ora continuare ad operare affinché il Gruppo consolidi i propri vantaggi competitivi, in un mercato europeo caratterizzato da una forte concorrenza e che mostra segnali di ripresa ancora deboli”*.

L'aumento dei **ricavi** nel primo trimestre del 2010 ha riguardato sia le vendite di prodotti finiti, sia i ricavi delle attività di servizi. La variazione positiva dei ricavi di prodotti finiti nel trimestre è riconducibile principalmente all'incremento dei ricavi unitari medi a cambi costanti (del 3,2%).

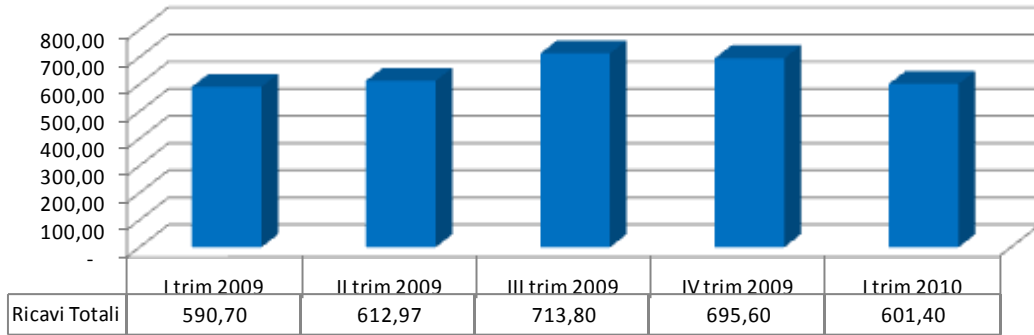
Il forte aumento della **redditività** operativa nel primo trimestre 2010, sia in valore assoluto sia in percentuale sui ricavi rispetto al primo trimestre 2009, è il risultato del proseguimento delle azioni poste in essere dal Gruppo nel corso del 2009. Risultati positivi sono stati ottenuti grazie al miglioramento della tipologia di prodotti venduti, al lancio di prodotti più performanti e al relativo miglioramento del Price/mix. I risultati beneficiano inoltre di un'ulteriore riduzione del costo del prodotto, grazie ai minori costi di acquisto delle materie prime (componenti ed acciaio) ed alle maggiori efficienze nei processi produttivi. L'aumento dei volumi prodotti ha consentito anche un maggiore assorbimento dei costi fissi industriali. Ulteriore beneficio alla redditività del Gruppo è derivato dal continuo miglioramento della qualità dei prodotti e più in generale dall'attività del Service, mentre, come annunciato e a differenza di quanto avvenuto nel 2009, sono aumentati gli investimenti pubblicitari e le attività promozionali. La redditività ha inoltre beneficiato di minori oneri non ricorrenti dovuti alle operazioni di ristrutturazione aziendale.

Gli **investimenti**, ancora contenuti nel periodo conclusosi, sono previsti in forte recupero nei prossimi mesi.

Risultati economici del Gruppo

euro/milioni	I trim 2010	I trim 2009	Variazione	
			€m	%
Ricavi	601,4	590,7	10,7	1,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	63,5	33,7	29,7	88,2%
Margine operativo (EBIT)	35,0	1,2	33,8	2812,4%
Margine operativo %	5,8%	0,2%		5,6p.p.
Risultato prima delle Imposte	26,4	(16,5)	42,9	n/a
Risultato netto totale	15,8	(14,7)	30,5	n/a
Risultato netto del Gruppo	16,0	(14,6)	30,5	n/a
Al lordo dei proventi e oneri non ricorrenti				
Proventi e oneri non ricorrenti	(2,8)	(16,7)	13,9	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	66,2	47,4	18,8	39,6%
Margine operativo (EBIT)	37,8	17,9	19,9	111,2%
Margine operativo %	6,3%	3,0%		3,3p.p.

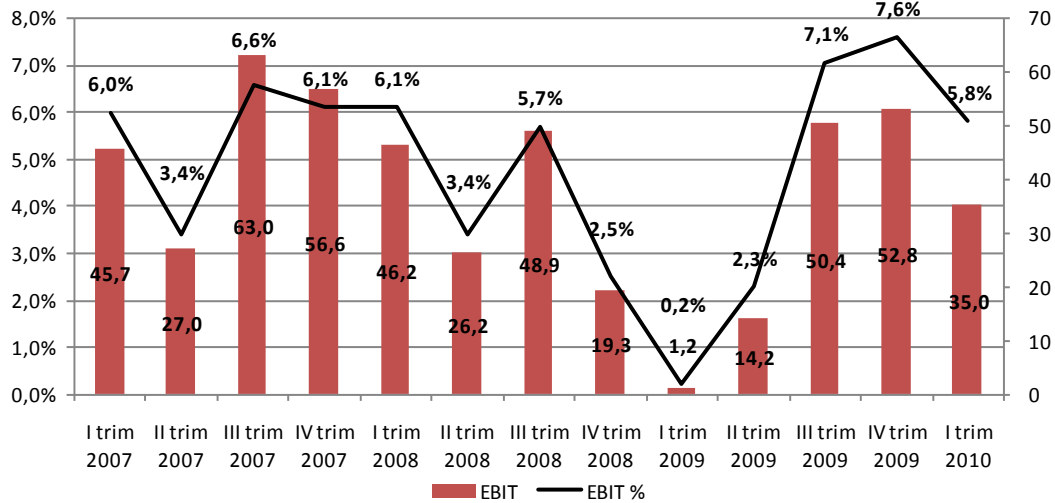
Ricavi totali (milioni di euro)



Composizione Ricavi

	I trim 2010	I trim 2009	var. %
Ricavi di vendita prodotti finiti	549,3	539,9	1,7%
Ricavi delle attività di servizi	52,0	50,8	2,4%
Totale Ricavi	601,4	590,7	1,8%

EBIT



Risultati per area

I settori operativi (Aree) del Gruppo sono i seguenti:

- **Italia;**
- **UK e Irlanda;**
- **Russia**, che include Russia e Repubbliche asiatiche;
- **Europa Occidentale**, che include Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Benelux, Scandinavia, Lituania, Estonia e Lettonia;
- **Europa Orientale**, che include Polonia, Ucraina, Moldova, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Grecia, Turchia, Bulgaria e paesi dell'area balcanica e repubbliche caucasiche;
- **International**, che include tutti gli altri mercati non europei.

La composizione delle Aree geografiche organizzative è stata modificata. Nel corso del 2009 alcuni mercati sono passati sotto la responsabilità di un'area diversa in funzione di una riorganizzazione interna.

Conseguentemente i dati comparativi al 31 marzo 2009 sono stati riclassificati.

I Paesi oggetto della riclassifica sono: Turchia, Romania, Bulgaria, Grecia, Balcani, Repubbliche del Caucaso riclassificati dall'Area **International** all'Area **Europa Orientale**; Scandinavia e Svizzera, Germania, Austria, Nord Balcani e Paesi Baltici riclassificati dall'Area **Europa Orientale** all'Area **Europa Occidentale**.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009
Ricavi	601,4	590,7
Costi operativi allocati alle aree	(546,3)	(564,3)
Totale risultati di mercato	55,0	26,4
Costi operativi non allocati alle aree	(20,1)	(25,2)
Margine operativo	35,0	1,2

Si segnala inoltre che alcuni costi precedentemente imputati alle direzioni centrali (*corporate*) a partire dal 1 gennaio 2010 sono classificati tra i costi di responsabilità delle aree geografiche organizzative. Conseguentemente i dati comparativi al 31 marzo 2009 sono stati riclassificati.

I costi non allocati alle Aree sono rappresentati principalmente dai costi delle direzioni centrali (*Corporate*) e dagli oneri netti di ristrutturazione di natura industriale.

Area Italia

L'andamento delle vendite alla distribuzione (*industry shipment*) nell'Area **Italia** ha fatto registrare un significativo miglioramento.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	110,6	107,6	3,0
Risultato di mercato	11,5	10,7	0,8
Margine di mercato %	10,4%	9,9%	0,4p.p.

L'area **Italia** ha fatto registrare un incremento dei ricavi sia nel *free-standing* sia nel *built-in*. In particolare nel *free-standing* si evidenzia la buona *performance* del marchio Hotpoint-Ariston, nel *built-in* si evidenzia la *performance* positiva del marchio Indesit. L'incremento complessivo dei ricavi è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita, con ricavi unitari medi in lieve miglioramento.

Area UK e Irlanda

Nell'area **UK e Irlanda** le vendite alla distribuzione (*industry shipment*) continuano a registrare nel primo trimestre 2010 un andamento lievemente negativo, principalmente concentrato nei primi due mesi dell'anno.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	171,7	169,1	2,6
Risultato di mercato	23,6	1,2	22,4
Margine di mercato %	13,8%	0,7%	13,0p.p.

Nel primo trimestre 2010 i risultati dell'Area **UK e Irlanda** si sono confermati tra i più positivi del Gruppo. Anche in presenza di volumi di vendita inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il fatturato fa registrare un aumento dell'1,5% grazie ad un *price/mix* particolarmente positivo e in misura minore, grazie alla rivalutazione della Sterlina Inglese.

Buona la *performance* della vendita degli elettrodomestici da incasso in misura maggiore per il marchio Hotpoint.

Positiva la *performance* nei settori lavaggio e cottura.

Area Europa Occidentale

Nei paesi dell'Europa Occidentale più significativi per il Gruppo (**Francia e Spagna**) l'andamento delle vendite alla distribuzione (*industry shipment*) ha fatto registrare una crescita sostenuta.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	140,3	131,7	8,6
Risultato di mercato	5,5	2,6	2,9
Margine di mercato %	3,9%	2,0%	2,0p.p.

L'aumento dei ricavi del Gruppo nel primo trimestre 2010 nell'Area **Europa Occidentale**, è il risultato di una buona crescita dei volumi di vendita e dei ricavi unitari medi.

Particolarmente rilevante l'incremento del fatturato in **Francia**, in **Portogallo** ed in **Spagna**. Performance positive si registrano sia nel *free-standing*, sia nel *built-in* in tutte le categorie di prodotto. Più sostenuta la crescita delle vendite del marchio Hotpoint-Ariston.

Area Russia

In **Russia** le vendite alla distribuzione continuano ad evidenziare un andamento fortemente negativo con tassi di contrazione anno su anno superiori al 10%.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	78,8	90,8	(12,0)
Risultato di mercato	9,8	14,3	(4,6)
Margine di mercato %	12,4%	15,8%	-3,4p.p.

La riduzione dei ricavi è dovuta principalmente al calo dei volumi di vendita in conseguenza del protrarsi della debolezza della domanda. I ricavi unitari medi sono in lieve incremento grazie alla rivalutazione del rublo che ha più che compensato un peggioramento del *Price/mix*.

Area Europa Orientale

Nei paesi dell'**Europa Orientale** gli indicatori della domanda hanno fatto registrare un andamento complessivamente negativo, con dinamiche differenziate nei diversi paesi; si segnala in particolare un andamento molto positivo in **Turchia**, mentre in **Polonia** l'andamento è negativo.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	70,7	65,3	5,4
Risultato di mercato	1,2	-5,0	6,1
Margine di mercato %	1,7%	-7,6%	9,2p.p.

I ricavi dell'**Area Europa Orientale** hanno fatto complessivamente registrare nel primo trimestre 2010 un incremento di circa l'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Una lieve riduzione dei volumi di vendita è stata più che compensata dall'aumento dei ricavi unitari medi, grazie al miglioramento del *Price/mix* e all'apprezzamento delle valute dell'area.

La performance di maggior rilievo si è registrata in **Ucraina** che ha fatto registrare un'aumento dei volumi di vendita ed un'incremento dei ricavi unitari medi.

In **Polonia** i risultati sono stati penalizzati da un andamento molto sfavorevole della domanda di mercato. In **Turchia**, si registra un significativo aumento dei volumi di vendita e dei ricavi unitari medi.

Area International

L'**Area International** include mercati eterogenei (Asia, Africa, Medio Oriente, Nord America, Sud America) per i quali dati aggregati sull'andamento delle vendite alla distribuzione non sono significativi.

(in milioni di euro)	I trim 2010	I trim 2009	Var.
Ricavi	29,2	26,1	3,1
Risultato di mercato	3,5	2,2	1,3
Margine di mercato %	11,9%	8,5%	3,4p.p.

Nel primo trimestre 2010 il fatturato dell'**Area International** è in crescita di circa il 12%. L'aumento del fatturato è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita.

La *performance* positiva è stata più significativa nel *built-in*. Nel *free-standing* la *performance* positiva è stata determinata dal settore lavaggio.

Flussi di cassa¹

(in milioni di euro)	31-mar-10	31-dic-09	31-mar-09
EBITDA	63,5	259,5	33,7
Variazione Capitale circolante netto	(122,9)	52,1	(194,8)
Altri flussi operativi	(24,4)	(67,6)	(13,0)
Flusso di cassa operativo	(83,9)	244,0	(174,0)
Investimenti netti	(9,2)	(60,5)	(10,6)
Flusso di cassa prima delle attività finanziarie	(93,1)	183,5	(184,7)
Pagamento dividendi e operazioni finanziarie	-	(0,0)	(0,0)
Free cash flow	(93,1)	183,5	(184,7)

Il flusso di cassa operativo è stato negativo per 83,9 milioni di euro (negativo per 174,0 milioni di euro).

Rispetto al primo trimestre del 2009 si registra un significativo miglioramento del flusso di cassa operativo dovuto all'aumento dell'**EBITDA** e alla variazione del **capitale circolante netto**.

Gli investimenti netti sono in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **Free Cash Flow** del primo trimestre 2010 è stato quindi negativo per 93,1 milioni di euro (negativo per 184,7 milioni di euro) determinando un incremento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo rispetto al 31 dicembre 2009.

¹ Nel Prospetto dei flussi di cassa sopra riportato, la variazione del Capitale circolante netto include la variazione dei Debiti commerciali per investimenti che è invece inclusa nei Flussi di cassa da attività di investimento nel Rendiconto finanziario consolidato, il quale pertanto riporta un diverso valore del flusso di cassa operativo e del flusso di cassa da attività di investimento.

Situazione Patrimoniale²

(in milioni di euro)	31-mar-10	31-dic-09	31-mar-09
Crediti commerciali	486,0	391,5	464,6
Rimanenze	307,7	281,4	356,2
Debiti commerciali	(657,8)	(659,9)	(560,9)
Capitale circolante netto	136,0	13,0	259,9
Attività non correnti	1.080,5	1.072,3	1.063,4
Altre attività e passività correnti e passività non correnti	(317,6)	(327,0)	(294,2)
Capitale investito netto	899,0	758,3	1.029,0
Indebitamento finanziario netto	383,3	290,2	658,5
Patrimonio del Gruppo	514,1	466,6	368,0
Patrimonio delle minoranze	1,5	1,5	2,6
Patrimonio netto e passività finanziarie	899,0	758,3	1.029,0

La percentuale del **Capitale circolante netto** sul fatturato dei dodici mesi precedenti si riduce dal 8,7% al 5,2%.

I debiti commerciali aumentano principalmente per il miglioramento delle condizioni di pagamento nonché per l'apprezzamento delle principali valute in cui opera il Gruppo verso l'Euro.

I crediti commerciali aumentano leggermente in misura più che proporzionale rispetto al fatturato per effetto dell'aumento dei volumi e dell'allungamento delle condizioni di pagamento, soprattutto in Russia.

Le rimanenze di magazzino si riducono significativamente per effetto della riduzione del magazzino realizzato nel 2009 che ha consentito di iniziare l'esercizio con livelli di scorte molto contenuti.

Il **Patrimonio netto** è aumentato rispetto al 31 dicembre 2009, oltre che per l'utile netto del primo trimestre 2010, per effetto della variazione positiva della riserva di conversione riconducibile principalmente alla rivalutazione del Rublo Russo, dello Zloty Polacco e della Lira Turca rispetto al cambio di fine 2009.

² Nello Stato patrimoniale riclassificato sopra riportato, i dati di crediti e debiti commerciali, delle rimanenze e del patrimonio netto, coincidono con i dati esposti nello stato patrimoniale consolidato; la composizione dell'indebitamento finanziario netto è esposta nella tabella successiva; le voci "Attività non correnti" e "Altre attività e passività correnti e passività non correnti" sono composte dalle altre voci dello stato patrimoniale consolidato diverse da quelle sopra citate e da quelle che compongono l'indebitamento finanziario netto.

Posizione finanziaria

(in milioni di euro)	31-mar-10	31-dic-09	31-mar-09
Attività finanziarie correnti	42,3	24,7	26,0
Cassa e mezzi equivalenti	154,6	191,0	130,8
Banche e altri debiti finanziari	(245,8)	(170,1)	(287,3)
Indebitamento finanziario corrente netto	(48,9)	45,5	(130,5)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(336,0)	(337,2)	(542,0)
Posizione finanziaria netta ^(*)	(384,9)	(291,7)	(672,5)
Altre attività finanziarie non correnti	1,6	1,4	14,0
Indebitamento finanziario netto	(383,3)	(290,2)	(658,5)

^(*) Definizione di cui alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 383,3 milioni di euro (658,5 milioni di euro).
 L'indebitamento finanziario lordo è pari a 581,8 milioni di euro (829,3 milioni di euro), di cui il 58% a medio e lungo termine e il 42% a breve termine.

Il profilo di scadenze dell'indebitamento finanziario lordo a medio e lungo termine è il seguente:

	Debiti Finanziari a medio e lungo termine	ANNO DI SCADENZA						
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Prestito obbligazionario	208,2	56,1	7,3	7,1	121,5	0,9	15,3	0,0
Debiti verso banche e altri finanziatori	127,8	17,3	96,9	(1,1)	12,1	(0,1)	2,4	0,1
TOTALE	336,0	73,4	104,3	6,1	133,6	0,8	17,8	0,1

Principali riconoscimenti ottenuti nel primo trimestre 2010

Dall'inizio dell'anno Indesit Company ha ottenuto alcuni importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale per l'impegno sul fronte dell'innovazione e del design.

Indesit Company si è aggiudicata per il terzo anno consecutivo il Good Design Award 2009 dedicato alle migliori interpretazioni di design industriale. Dopo la vasca di cottura Multiplo di Schölte nel 2009 e la lavabiancheria Indesit Moon nella categoria "Bagno" nell'edizione 2008, quest'anno è stato premiato il frigorifero Quadrio di Hotpoint-Ariston nella sezione elettrodomestici.

A febbraio invece, il forno Openspace è stato eletto Prodotto dell'Anno® 2010. L'innovativo forno da 70 litri a marchio Hotpoint-Ariston ha ottenuto una valutazione positiva dall'88% degli 8014 consumatori interpellati. Nella ricerca effettuata, oltre al risparmio di tempo consentito dalla flessibilità del forno e al design, sono stati discriminanti il contenuto di innovazione tecnologica e le caratteristiche di ecosostenibilità.

Sempre nel mese di febbraio, Indesit Company ha ricevuto per la categoria 'Impresa Campione dell'Innovazione' il prestigioso premio **Confindustria Award for Excellence** intitolato ad Andrea Pininfarina per "*il forte orientamento all'innovazione – si legge nelle motivazioni della Giuria - testimoniata dallo straordinario numero di brevetti, dall'elevato investimento in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, e dal costante impegno nell'innovazione in settori di frontiera e a elevato impatto sulla società.*"

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana dal 6 maggio 2010. Nello stesso giorno sarà pubblicato sul sito internet della Società, www.indesitcompany.com nella sezione investitori.

Da oggi il comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società, www.indesitcompany.com nelle sezioni media e investitori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Crenna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I dati fra parentesi si riferiscono al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Definizione degli indicatori di performance:

EBIT: margine operativo esposto nel conto economico

EBITDA: margine operativo rilevabile dal conto economico al lordo degli ammortamenti e delle perdite di valore (impairment)

Capitale circolante netto: sommatoria di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali.

Indebitamento finanziario netto: sommatoria di Attività finanziarie correnti, Cassa e mezzi equivalenti, Banche e altri debiti finanziari, Debiti finanziari a medio e lungo termine e Altre attività finanziarie non correnti.

Posizione Finanziaria Netta: sommatoria di Attività finanziarie correnti, Cassa e mezzi equivalenti, Banche e altri debiti finanziari e Debiti finanziari a medio e lungo termine.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione Esterna e Ufficio Stampa:

Federico Ziller, tel. +39 0732 662432 cell. +39 335 7555508, e-mail: federico.ziller@indesit.com

Gabriella Simone, tel. +39 0732 662009, e-mail: gabriella.simone@indesit.com

Investor Relations:

Elisabetta Vilizzi, tel. +39 02300831, e-mail: investor.relations@indesit.com